

IL MATRIMONIO.



“Siete nati insieme e insieme sarete in eterno; sarete insieme quando le bianche ali della morte disperderanno i vostri giorni, sarete insieme anche nella silenziosa memoria di Dio.

Ma lasciate che vi sia spazio nel vostro essere insieme, lasciate che i venti del paradiso danzino tra voi.

Lasciate invece che vi sia un mare in movimento tra i lidi delle vostre anime.

Cantate, ballate insieme e siate gioiosi, ma lasciate che ognuno sia solo.

Anche le corde di un liuto sono sole, eppure fremono della stessa musica.

Datevi i vostri cuori ma non per possederli, perché solo la mano della vita può contenere i vostri cuori.

Siate in piedi insieme, ma non troppo vicini, perché le colonne del tempio stanno separate e la quercia e il cipresso non crescono l'una all'ombra dell'altro.”

(da *Il Profeta* di Khalil Gibran)